



CHE COS'È UN PORTAFOGLIO DI COMPETENZE?

Set di slide per il 1° laboratorio di gruppo da UTILIZZARE O SELEZIONARE IN BASE AL CONTESTO E ALLE CARATTERISTICHE DEI PARTECIPANTI

CHE COSÈ UN PORTAFOGLIO DI COMPETENZE?



Il portafoglio di competenze è un documento individuale che raccoglie le "tracce" di tutto ciò che costituisce il percorso personale e professionale di un soggetto (curriculum vitae, certificati, titoli, attestati, ecc).

Generalmente si presenta sotto forma di un dossier (anche in versione informatica) o "raccoglitore" che dovrebbe essere aggiornato e arricchito lungo tutto il corso della vita di lavoro.

Qui di seguito si propone una sorta di indice che elenca alcuni tra i documenti che vanno a comporre un portafoglio di competenze. In qualche modo sono quelli che si ritengono fondamentali, ma non sono tutti. Ogni persona può aggiungere e personalizzare il proprio archivio personale con immagini, frasi, schede, materiali e strumenti che testimoniano il suo patrimonio di competenze e risorse espresse nei diversi ambiti di vita.

Le pagine a seguire rappresentano le copertine di quante sono le sezioni di cui si compone il raccoglitore e nel tempo andranno ad aggiungersi tanti fogli quanti saranno i "pezzi" che si andranno ad accumulare.

GLI OBIETTIVI DI UN PORTAFOGLIO DI COMPETENZE



La formalizzazione di un portafoglio individuale di competenze, nella logica di fissare e testimoniare in una forma attiva ed evolutiva i percorsi professionali dei soggetti, può consentire a ciascuno di ottenere un:

- riconoscimento personale: riconoscersi delle acquisizioni, riconoscere il proprio valore e "scoprire" nuove linee di sviluppo. In questo caso il portafoglio assume più il significato di "repertorio" di risorse personali e professionali spendibili dalla persona nell'elaborazione/realizzazione di nuovi progetti di sviluppo. Il portafoglio può quindi essere uno degli esiti del bilancio di competenze, insieme al documento di sintesi e alla messa a punto di un progetto professionale;
- riconoscimento istituzionale: prepararsi a una validazione delle acquisizioni professionali, farsi riconoscere delle competenze da un ente di formazione o una commissione d'esame (regionale, nazionale, ecc). Il portafoglio in questo caso diventa un "esercizio", individuale o di gruppo, in autonomia o supportato metodologicamente, che prelude a un obiettivo di certificazione di competenze e di acquisizioni professionali. È un'azione preparatoria a qualcosa che la persona, o ha già messo a punto (da sola, in un percorso di consulenza, in accordo con la funzione del personale per chi lavora), o intende mettere meglio a fuoco una volta conseguito questo obiettivo;

GLI OBIETTIVI DI UN PORTAFOGLIO DI COMPETENZE (segue)



• riconoscimento professionale: dimostrare (valutare) le proprie competenze in una determinata funzione o ruolo per un neoinserimento in azienda o per un avanzamento di carriera. Il portafoglio può diventare dunque uno strumento di valutazione e gestione delle risorse, interne a un'azienda, o esterne per una migliore efficacia nel processo di incrocio domanda e offerta o di selezione del personale.

In senso più ampio, il portafoglio permette di raccogliere e formalizzare le tracce e le prove (formali e non) che hanno segnato il percorso personale e professionale di un soggetto al fine di:

- repertoriare e "conservare in memoria" le competenze significative acquisite nella formazione, nel corso dell'attività professionale o nelle esperienze extraprofessionali
- far emergere o rinforzare la consapevolezza delle proprie acquisizioni e sviluppare maggiore fiducia in sé
- aiutare a sostenere un colloquio di selezione, di ingresso in formazione, di assunzione, ecc.

GLI OBIETTIVI DI UN PORTAFOGLIO DI COMPETENZE (segue)



In funzione degli obiettivi iniziali la costituzione di un portafoglio individuale di competenze può avvenire attraverso:

- un percorso di bilancio di competenze
- un percorso di formazione e/o di orientamento finalizzato prevalentemente a questo obiettivo
- in preparazione a un percorso di validazione delle acquisizioni professionali.

Modalità, tempi e contenuti saranno diversificati in relazione ai differenti percorsi attivati e ai committenti/interlocutori coinvolti. In particolare, gli obiettivi sottesi alla creazione del portafoglio di competenze rispecchiano approcci e metodiche di intervento molto differenti tra loro, che possono essere considerate autonome e distinte l'una dall'altra.

LOGICHE DI PROCESSO DIVERSE



Collocarsi più in una logica di bilancio o di validazione delle competenze modifica anzitutto la ricchezza e la profondità delle informazioni raccolte, lo stile consulenziale adottato, e l'utilizzo e la socializzazione del prodotto.

Guardando al portafoglio delle competenze non tanto come a un prodotto standard unico, ma a un prodotto stratificato, potente se periodicamente aggiornato, è possibile distinguere al suo interno un continuum di profondità che va, da un lato dai percorsi esclusivamente in autovalutazione come il bilancio di competenze, e dall'altro a quelli esclusivamente in eterovalutazione.